

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3978 del 29/08/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta LATTERIA SOCIALE LA MEZZANESE SOC. AGR. COOP. per lo stabilimento sito in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Località Mezzano Inferiore, Via Distaccamento Po n. 5 - Modifica all'atto atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma in data 17/02/2015 prot.n.10797, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4109 del 29/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento conclusivo prot.n.3016 del 16/03/2018 rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense è stata volturata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015 a fronte della variazione del legale rappresentante;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.3558 del 23/04/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/65842 del 24/04/2019, presentata dalla Ditta LATTERIA SOCIALE LA MEZZANESE Soc. Agr. Coop. nella persona del Sig. Andrea Cugini in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Località Mezzano Inferiore, Via Distaccamento Po n. 5, C.A.P. 43055 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara il *“proseguimento senza modifiche con aggiornamento assetto rete degli scarichi e impianto di depurazione ...”*;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara *“...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo...”*;
- che è stato possibile procedere con l'istruttoria dell'istanza solo a seguito della ricezione della documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP con nota prot.n.3875 del 03/05/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/70333 del 03/05/2019, fornita a riscontro di quanto evidenziato da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PG/2019/67653 del 30/04/2019;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di *“lavorazione e trasformazione del latte per la produzione di parmigiano-reggiano”*;

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/71969 del 07/05/2019 e prot.n.PG/2019/71972 del 07/05/2019;
- il parere favorevole prot.n.33459 del 22/05/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA, acquisito al prot.n.PG/2019/81295 del 23/05/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/90405 del 07/06/2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota di sollecito parere di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/130988 del 23/08/2019;
- il parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera espresso dal Comune di Sorbolo Mezzani in data 28/08/2019 prot.n.7819, trasmesso dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot.n.7820 del 28/08/2019 ed acquisito al prot.n.PG/2019/133173 del 28/08/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma in data 17/02/2015 prot.n.10797**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015, alla Ditta LATTERIA SOCIALE LA MEZZANESE Soc. Agr. Coop. con legale rappresentante il Sig. Andrea Cugini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sorbolo Mezzani (PR), Località Mezzano Inferiore, Via Distaccamento Po n. 5, C.A.P. 43055, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione e trasformazione del latte per la produzione di parmigiano-reggiano", **esclusivamente per il seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso**

dall'Amministrazione Provinciale di Parma in data 17/02/2015 prot.n.10797, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/90405 del 07/06/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma in data 17/02/2015 prot.n.10797, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n. 1568 del 18/02/2015, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma in data 17/02/2015 prot.n.10797, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo prot.n.1568 del 18/02/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sorbolo Mezzani ed AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 13773/2019

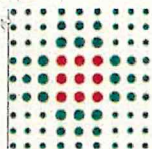
IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/81295 DEL 23/5/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0033459
DATA: 22/05/2019
OGGETTO: Pratica suap 285/2019 Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 18/02/2015 con protocollo n° 1568 - Latteria Sociale la Mezzanese Soc. Agr. Coop. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

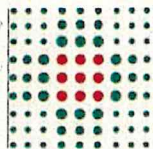
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0033459_2019_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	B7949DFA82B9D9BBB0734B82099CE190 89157B0D7BC1716781862E574116A47A



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica suap 285/2019 Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 18/02/2015 con protocollo n° 1568 - Latteria Sociale la Mezzanese Soc. Agr. Coop. Parere.

Il caseificio "Latteria Sociale La Mezzanese Soc. Agr. Coop." presenta nuova domanda dell'autorizzazione per lo stabilimento esistente con emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del Codice dell'ambiente, allo scopo di modificare l'alimentazione del generatore a vapore, da olio combustibile (già autorizzato ed in uso), a gas metano, in accordo con quanto previsto dall'art. 29 del Titolo IX delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria".

Tale modifica tecnologica consentirà un sostanziale miglioramento della qualità dei fluidi emessi in atmosfera.

Il ciclo produttivo dell'attività svolta nell'Azienda consiste nella trasformazione del latte, fornito interamente dai soci, per la produzione di formaggio Parmigiano Reggiano. Per tale produzione vengono utilizzati doppi fondi di cottura in rame che funzionano mediante scambio di calore fornito dal vapore prodotto da un generatore di vapore da alimentare a metano (attualmente il combustibile utilizzato è il gasolio). Per il passaggio di alimentazione verrà mantenuto il generatore di vapore attualmente impiegato, mentre verrà sostituito unicamente il bruciatore.

La potenzialità massima del generatore di vapore (identificato con il punto di emissione E1) sarà di 760 kW, mentre il tempo di utilizzo sarà di 5 ore/giorno per 365 giorni/anno. Le concentrazioni degli inquinanti in E1 risultano per NO₂ < 350 mg/Nm³ e per l'ossido di carbonio < 100 mg/Nm³.

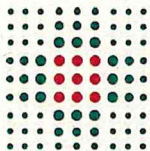
La Ditta dichiara che per quanto riguarda le matrici rumore e scarichi idrici non sono previste modifiche rispetto a quanto precedentemente autorizzato.

Per quanto esposto e tenuto conto che la modifica è migliorativa, si esprime parere favorevole.

Cordiali saluti

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :285/2019 del 23/04/19

Relazione Tecnica

Ditta: Latteria La Mezzanese soc. agr. Coop., con impianti siti in Via Distaccamento Po, 5, Loc. Mezzano Inf., 43055, Sorbolo-Mezzani(PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con Atto nprot. 1568 del 18/02/2015 emesso dal SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento prot. 1568 del 18/02/2015 emesso dal SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE
 2. l'attività industriale prevede "Lavorazione e trasformazione del latte per la produzione di parmigiano-reggiano";
 3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
 4. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
 5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
 6. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
- **EMISSIONE E01 Generatore di vapore a Metano (Potenzialità: 760KW)**

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta "Latteria La Mezzanese soc. agr. Coop." il cui Gestore è il Sig. Cugini Andrea, con sede legale in Via Distaccamento Po, 5, Loc. Mezzano Inf. 43055, Sorbolo-Mezzani(PR), e impianti siti in Via Distaccamento Po, 5, Loc. Mezzano Inf., 43055, Sorbolo-Mezzani(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

Per gli impianti di cui al punto 6 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Latteria La Mezzanese soc. agr. Coop.
Partita IVA / Codice fiscale :	00166330340
Sede legale :	Via Distaccamento Po, 5, Loc. Mezzano Inf., 43055, Sorbolo-Mezzani(PR)
Gestore :	Cugini Andrea
Sede locale impianti :	Via Distaccamento Po, 5, Loc. Mezzano Inf., 43055, Sorbolo-Mezzani(PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazione e trasformazione del latte per la produzione di parmigiano-reggiano
Settore attività CRIAER:	4.1

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Latte lavorato [Ton/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	3000[Ton/anno]
Indicatore 2 :	Energia Elettrica
Indicatore 3 :	Metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	365
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	493[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno *	
Monossido di Carbonio (CO) :	133
Ossidi di azoto (NO _x) :	464
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	286193

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

Sezione Provinciale di
 Parma
 Servizio Territoriale
 Il Tecnico

 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
 Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del
 Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

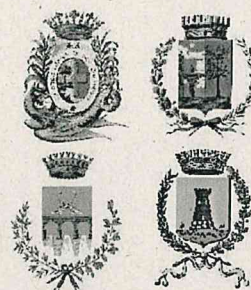
cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

ALLEGATO 3



UNIONE BASSA EST PARMENSE
Provincia di Parma
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Torrile, 28/08/19
Pratica SUAP n. 285/19
Rif. Prot. n. 3558 del 23/04/19
Documento protocollato

Spett.
ARPAE- di Parma- SAC
PEC: aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento ordinario ai sensi del D.P.R. 160/2010.

Trasmissione pareri: Pratica SUAP n° 285/19 pervenuta con PEC in data 23/04/19 prot. n. 3558 del 23/04/19, relativa a: Istanza di modifica sostanziale AUA, presso stabilimento sito in SORBOLO MEZZANI, PR, Via Distaccamento Po n. 5 -Ditta Latteria Sociale la Mezzanese Soc. Agr. Coop

In riferimento alla seguente pratica:

PRATICA SUAP N° 285/2019 del 23/04/19

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale AUA

Ditta Richiedente: Latteria Sociale la Mezzanese Soc. Agr. Coop

Ubicazione Sorbolo Mezzani, PR, Via Distaccamento Po n. 5

Tecnico incaricato: Matteo Pigoni

pervenuta alla PEC del SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense in data 23/04/19 prot. 3558 del 23/04/19

si trasmettono, per gli adempimenti di Vs competenza, i seguenti pareri:

- Azienda USL di Parma, Servizio SISP, emesso in data 22/05/19, prot. N. 33495, pervenuto al SUAP in data 22/05/19, prot. 4640 del 23/05/19;
- Servizio Assetto ed Uso del Territorio del Comune di Sorbolo Mezzani, emesso in data 28/08/19, prot. n. 10095, pervenuto al SUAP in data 28/05/19, prot 7819;

Rimanendo in attesa dei pareri, autorizzazioni da trasmettere al seguente indirizzo PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it, si porgono cordiali saluti.

Eventuali chiarimenti relativi alla Pratica Sportello citata, potranno essere richiesti direttamente allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Est Parmense, con sede in Via I Maggio, San Polo di Torrile a Torrile (PR), Tel. 0521669613 – Fax 0521/669669.

Distinti saluti.

Per il Responsabile del Servizio
SUAP Unione Bassa Est Parmense
Il Responsabile del Front Office
Sorbolo Mezzani
Dott.ssa Alessandra Vezzoni

SUAP UNIONE BASSA EST PARMENSE, Via I Maggio, n. 1, 43056 San Polo di Torrile (PR)

PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

Responsabile del Servizio: Dott. Ing. Alessia Benecchi – tel. 0521/812905 - @mail: a.benecchi@comune.torrile.pr.it

Istruttori SUAP: Patrizia Saccani – tel. 0521/812902 - @mail p.saccani@comune.torrile.pr.it

Dott.ssa Alessandra Vezzoni – tel. 0521/669613 – a.vezzoni@comune.sorbolomezzani.pr.it

Dott. Arch. Anna Maria Fiorani – tel. 0521/612728 - a.fiorani@comune.sorbolomezzani.pr.it



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)



Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Sviluppo Economico

Vedi (PEC Prot. n.)
Sorbolo, 28/08/2019

Al
SUAP
UNIONE BASSA EST PARMENSE
Sede
PEC: suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento automatizzato ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010.
Pratica SUAP 285/2019 - prot. 3558 del 23/04/19
Oggetto: Modifica sostanziale AUA
Ditta Richiedente: Latteria Sociale la Mezzanese Soc. Agr. Coop
Ubicazione: Sorbolo Mezzani, località Mezzano Inferiore, Via Distaccamento Po n. 5
Trasmissione parere

In riferimento alla domanda di cui all'Oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla ditta Latteria Sociale la Mezzanese S.a.c., per la produzione di derivati del latte, svolta nello stabilimento ubicato a Sorbolo Mezzani, località Mezzano Inferiore, in Via Distaccamento Po n. 5, si comunica il seguente parere di competenza:

- 1- in relazione alla “**matrice emissioni**”, inerente alle variazioni emissive da effettuare nello stabilimento esistente, verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento, si esprime parere favorevole alla modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Responsabile del servizio
Ing. Valter Bertozzi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.